

	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	TASSO MIGRATORIO			Tasso di crescita naturale	Tasso di crescita totale
			Interno	Estero	Totale		
	6,4	12,2	1,3	3,1	4,3	-5,8	-4,2
	6,7	11,1	0,9	1,6	2,5	-4,4	-4,7
	7,2	9,9	2,7	3,4	6,2	-2,7	1,6
	8,8	8,9	3,0	1,2	4,2	-0,1	2,9
	9,9	8,4	2,6	-0,2	2,4	1,5	3,0
	7,8	9,4	3,4	2,6	6,0	-1,5	2,7
	6,8	10,0	1,6	2,5	4,1	-3,1	-1,3
	6,2	11,8	2,0	1,4	3,4	-5,6	-3,4
	5,7	13,8	1,0	4,1	5,1	-8,1	-5,1
	6,9	11,3	4,1	3,9	8,0	-4,3	0,9
	6,3	11,7	1,6	4,5	6,1	-5,4	-2,6
	6,3	11,6	0,1	3,0	3,2	-5,3	-4,0
	6,4	11,5	0,2	1,9	2,1	-5,1	-5,3
	6,6	9,7	-0,2	3,4	3,2	-3,0	-3,3
	6,5	11,2	-1,0	2,5	1,5	-4,7	-5,5
	6,3	12,0	-4,5	2,7	-1,8	-5,7	-11,4
	8,1	9,3	-3,9	1,1	-2,7	-1,2	-5,1
	6,9	9,7	-3,0	1,1	-1,9	-2,9	-5,7
	6,6	11,6	-5,2	1,4	-3,8	-5,1	-9,7
	7,5	10,4	-5,8	1,3	-4,5	-2,9	-10,0
	7,7	10,5	-3,9	0,6	-3,3	-2,8	-7,1
	5,4	10,4	-0,9	0,5	-0,5	-5,0	-6,6
	6,9	10,9	2,2	3,4	5,5	-4,0	-0,6
	7,0	10,5	2,7	2,8	5,5	-3,6	-0,3
	6,5	10,7	0,4	3,5	3,9	-4,2	-3,4
	7,4	9,9	-3,6	1,3	-2,3	-2,5	-6,3
	7,2	10,5	-3,2	0,6	-2,6	-3,3	-7,0
	7,0	10,5	0,0	2,5	2,5	-3,6	-3,1

L'Ego - Hub

“  
Pensano che sia una stupidaggine? Di virus si muore, e cominciamo ad avere non solo contagi nella fascia giovanile dai 15 anni in su, ma anche persone che vanno in terapia intensiva

# De Luca e l'allarme Covid «Che idioti quei giovani che si scambiano la birra»

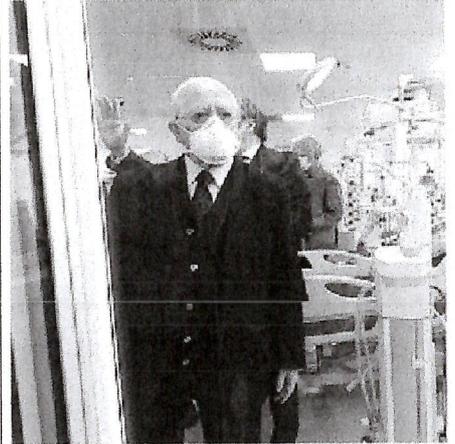
Sette i nuovi contagi, a Pozzuoli un'anziana è tornata positiva

**NAPOLI** Torna ad imbracciare il lanCIAffiamme Vincenzo De Luca e stavolta lo punta contro i ragazzi che affollano le strade della movida: «Mi dicono che i giovani si scambiano perfino i bicchieri quando stanno lì a bere birra o altri alcolici. Sono comportamenti idioti oltre che masochisti, perché di Covid 19 si muore. Pensano che sia una stupidaggine, ma invece cominciamo ad avere non solo contagi nella fascia giovanile dai 15 anni in su, ma anche persone che vanno in terapia intensiva».

leri il bollettino ha indicato 7 nuovi contagi. Al Cotugno sono sei i pazienti ricoverati in terapia sub intensiva: due, i coniugi di Portici, sono ventilati e quattro in osservazione. Poi, è emerso il caso della donna anziana di Pozzuoli che dopo essere guarita è tornata positiva, accusando pochi sintomi, pur essendo in osservazione, ma secondo l'Asl Napoli 2 nord le sue condizioni non desterebbero preoccupazioni. A comunicare il caso è stato il sindaco Vincenzo Figliolia. La donna, 84 anni, è risultata positiva al test Covid-19 dopo essere guarita dal virus contratto ad aprile scorso. «Sono molte le possibili variabili — spiega l'infettivologo Alessandro Perrella dell'Unità di crisi regionale —: persistenza del virus, carica residua di virioni morti. Insomma non è, purtroppo, tutto bianco o nero». La Asl Napoli 2 fa sapere che «la paziente è ricoverata presso il Covid center dell'Ospedale del Mare», dove è stata trasferita dal Cardarelli, a seguito di un tampone effettuato presso il Pronto soccorso dell'Azienda ospedaliera, cui si era rivolta per una grave astenia. Era già risultata positiva al Covid 19 «lo scorso 19 aprile, a seguito di un'indagine epidemiologica realizzata su contatti familiari. Il suo stato di salute e la sintomatologia non rilevante ne avevano permesso il trattamento terapeutico direttamente a casa. Lo scorso 20 maggio, dopo i risultati negativi di due tamponi effettuati a distanza di 48 ore, i medici la avevano dichiarata guarita». Attualmente «è in condizioni soddisfacenti, vive da sola e negli ultimi giorni ha avuto quale unico contatto il figlio».

Intanto, la Fp Cisl accusa l'azienda dei Colli, perché avrebbe interrotto «per mancanza di personale» i tamponi sul personale sanitario, preferendo limitarsi al test sierologici. Dall'azienda fanno, invece, sapere che «su 2000 dipendenti sono stati effettuati 7000 tamponi, e che in una fase più tranquilla come quella attuale conviene accertarsi con i sierologici dei contatti eventuali avuti con il virus».

Il rimprovero di De Luca ai giovani della movida ha suscitato la reazione di Iaria Esposito, segretaria dei Giovani Democratici di Napoli: «Credo che occorra tener conto della voglia di riappropriarsi della spensieratezza tipica dei giovani, anche perché non è solo un limite orario a poter impedire il propagarsi del virus. Ma il governatore De Luca ha ragione nel chie-



Preoccupato Vincenzo De Luca durante l'inaugurazione di un reparto Covid

dere ancora una volta un'assunzione di responsabilità». Infine, la candidata alla presidenza della Regione 5 stelle Valeria Ciarambino va all'attacco: «Centrodestra e centrosinistra in consiglio regionale hanno dimostrato, con i fatti, che i ringraziamenti e gli attestati di stima nei confronti del personale sanitario impegnato durante l'emergenza Covid erano pura fuffa. Perché di fronte all'opportunità di una giusta ricompensa — ha concluso — da riconoscere a questi valorosi eroi, l'aula del consiglio si è letteralmente girata dall'altra parte».

Angelo Agrippa  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Consiglio regionale

### Legge elettorale, tassisti e pratiche al Genio civile

Approvato in consiglio regionale da maggioranza e centrodestra una modifica alla legge elettorale sulla raccolta delle firme per la presentazione delle liste. È introdotto l'esonero dall'obbligo di sottoscrizioni per le liste espressione di partiti o gruppi politici che alle regionali del 2015 avevano presentato candidature, ottenendo almeno un seggio, e nelle quali sia candidato almeno un consigliere regionale in carica. Inoltre, su proposta di Luciano Passariello, di Fdi, poi ritirata ma solo perché avrà bisogno di un approfondimento, si avanza un'altra modifica: l'elezione alla carica di consigliere regionale per tutti candidati alla presidenza della Regione collegati a una coalizione che abbia conquistato almeno un seggio. Insomma, alla vigilia della presentazione delle liste si tenta di facilitare compiti ed elezioni. Intanto De Luca ha dato notizia dello sblocco della cassa integrazione in deroga per circa 400 tassisti napoletani. Approvato anche il nuovo regolamento per le opere oggetto di autorizzazione sismica, proposto dalla giunta. La procedura è prevista per i lavori di «minore rilevanza» e consente di iniziare i lavori «senza attendere il rilascio dell'autorizzazione sismica ma a seguito dell'attestazione di presentazione del progetto». Contemplata la digitalizzazione delle consegne tramite la piattaforma Pago PA e la possibilità di presentare le pratiche solo via Pec. Così si consente di ridurre del 70% il carico delle pratiche autorizzate dal Genio Civile.

A.A.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

(-1,14%), seguito da Calabria (-0,99%) e Basilicata (-0,97%). All'opposto, incrementi di popolazione si osservano nelle province di Bolzano e Trento (rispettivamente +0,30% e +0,27%), in Lombardia (+0,16%) ed Emilia-Romagna (+0,09%).

### La sede degli stranieri

I cittadini stranieri risiedono soprattutto nel Nord e nel Centro. Il primato di presenza, in termini assoluti, va alle regioni del Nord-ovest con 1.792.105 residenti di cittadinanza straniera, pari a oltre un terzo (33,8%) del totale degli stranieri. Un cittadino straniero su quattro risiede nelle regioni del Nord-est e in quelle del Centro. Più contenuta è la loro presenza nel Sud (12,1%) e nelle Isole (4,8%). Rapportando la popolazione residente straniera a quella totale si conferma un'incidenza superiore al 10% al Centro-nord, in linea con il 2018. Anche nel Mezzogiorno il rapporto resta stabile, ma più moderato rispetto al resto d'Italia: 4,6 residenti stranieri per cento abitanti nel Sud e

3,9 nelle Isole.

### Le reazioni

La vice presidente della Camera Mara Carfagna lancia un appello affinché ci si faccia carico del dramma: «Non possiamo risparmiare attenzione e risorse — dice — sul futuro del Paese ed esso coincide con i nostri figli. L'Istat certifica oggi per il 2019 l'ennesimo record negativo di nascite in Italia. E quest'anno andrà probabilmente peggio. Questa settimana arrivano alla Camera le proposte sull'istituzione dell'assegno unico a sostegno delle famiglie, tra le quali c'è anche quella di Forza Italia, di cui sono co-firmataria. Mettiamo da parte le competizioni in maggioranza e si decida di collaborare con le opposizioni». D'accordo Stefano Lepri, del Pd: «L'assegno unico per i figli, che voteremo giovedì, metterà l'Italia al pari delle maggiori nazioni europee, riconoscendo finalmente una misura robusta, semplice e universale a chi mette al mondo e cresce i figli».

A.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'intervento La tesi di Maffettone

di Claudio Quintano e Amleto Vingiani

SEGUE DALLA PRIMA

Quasi immediata la replica di Sebastiano Maffettone, un protagonista del dibattito internazionale in tema di filosofia politica. Il professor Maffettone pur riconoscendo quanti processi pubblici morali siano stati di recente condotti con arbitrio e senza possibile difesa, invita ad un distinguo tra la tesi ed i corollari che ne son fatti derivare.

In altri termini invita a distinguere tra il concetto di *politically correct* che è solo un evitar l'insulto, un rispettare il prossimo e la gogna mediatica che se ne fa derivare con campagne moralistiche ed attacchi fanatici che distruggono le vite;

l'attuale clima destrorso e reazionario non farebbe che favorire la confusione tra i due concetti.

L'analisi è ovviamente puntuale e, *sensu stricto*, ineccepibile. Però se quel Manifesto è stato firmato, e da tanta intelligenza, è perché probabilmente la misura è colma. I Firmatari infatti descrivono una forma pervasiva e violenta di intolleranza, feroce come sa essere solo la violenza di chi è convinto di portare la bandiera del Bene, pronta a mandar sul rogo non solo i contemporanei ma, con pieno delirio morale, anche tutte le espressioni umane del passato che possano ledere l'idea corrente di correttezza

politico/morale.

Oggi per allora si abbattono statue, si censura molta passata grandezza dell'Umanità, dai tragici greci a Shakespeare, passando per la filografia e le arti visive. Una terribile Nuova Inquisizione a cui occorre porre argine. Soprattutto perché scompare ogni dibattito, ogni dissidenza, non vi è più l'interlocutore ma il razzista, il nemico della democrazia, dell'umanità, il sessuofobo, l'omofobo, l'islamofobo, il Nemico da isolare come infetto morale. E poi... condanne giudiziarie, licenziamenti, cancellazione sociale dell'individuo in un crescendo senza limiti. *Usque tandem?*

È giusto non confondere un concetto corretto e non discutibile con la sua attuazione, ma ormai l'utilizzo deviato e letale è generalizzato, cresce in modo inesorabile perché per paura nessuno alza la testa. Stiamo fi-

nendo come la rana di Chomsky, bollita così lentamente che se ne accorge solo quando non ha più forze per saltar fuori.

I Firmatari inoltre fanno opera meritoria perché ci stimolano a guardare una realtà che si tende troppo spesso a non vedere. Oggi si glorifica l'attenzione ai diritti civili come grande conquista democratica ma essa ci distrae dallo sfascio dei diritti sociali, le condizioni di esistenza di un popolo son troppo spesso soverchiate dalle questioni morali, la discussione sull'ordinamento complessivo è sostituita dal legalismo e dalla caccia all'autore del momento. Nessuno discute la necessità del *politically correct* ma questo è arido. Si è mostrato davvero gran coraggio nel parlare di ciò che ha i caratteri del nuovo Ineffabile, del nuovo Sacro, ma ora occorre continuare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA